

DECRETO DEL DIRETTORE

Istanza del 05.12.2025 acquista con prott. AdSPMAS nn. 24775 e 24780 da parte della Società ALCOA SERVIZI S.r.l.

Conferenza di servizi decisoria – Determinazione di conclusione ex art. 14-quater co. 1, legge n. 241/1990 e ss.mm.ii. – Autorizzazione, ai sensi dell'art. 5, comma 5-bis della L. 84/1994 per il *collegamento delle opere di Messa in Sicurezza Permanente con il marginamento del Canale Industriale Sud esistente - Sito Alcoa di Fusina, Porto Marghera (VE)*,

IL DIRETTORE

VISTA la legge n. 84 del 1994 e ss.mm.ii. concernente il riordino della legislazione in materia portuale che individua i compiti e le funzioni dell'Autorità di Sistema portuale;

VISTO il Codice della Navigazione e ss.mm.ii. ed il relativo Regolamento d'attuazione;

VISTO il Regolamento concessioni demaniali marittime di cui alla Delibera del Comitato di Gestione dell'AdSPMAS n. 2 del 10.01.2024;

VISTI i piani regolatori portuali vigenti per i porti di Venezia (PRP 1908 -1965) e Chioggia (PRP 1981);

VISTO il D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia";

VISTI gli artt. 14 e ss. della legge 7 agosto 1990 n. 241, così come riformata dal D.Lgs. 30 giugno 2016, n. 127 recante "Norme per il riordino della disciplina in materia di conferenza di servizi";

VISTO il Codice della Navigazione e ss.mm.ii. ed il relativo Regolamento d'attuazione;

PREMESSO CHE ai sensi dell'art. 5 comma 5-bis della L. n. 84/1994 (così come riformata dal D.Lgs. del 4 agosto 2016 n. 169) *"l'esecuzione di opere nei porti da parte di privati è autorizzata, sotto tutti i profili rilevanti, in esito ad apposita conferenza di servizi convocata dall'Autorità di Sistema Portuale"*;

PREMESSO CHE è stata acquisita dalla scrivente, in data 05.12.2025 acquista con prott. AdSPMAS nn. 24775 e 24780, da parte della Società ALCOA SERVIZI S.r.l. per l'autorizzazione all'esecuzione dell'opera in oggetto;

RITENUTO CHE l'intervento in oggetto è compatibile con il Piano Operativo Triennale (POT) 2026 – 2028 e sue revisioni annuali;

Documento informatico predisposto, conservato e firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. 82/2005 e s.m.i

VALUTATA la compatibilità urbanistica del citato progetto rispetto alla vigente pianificazione portuale;

VISTO il Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 284 del 12 novembre 2025 concernente la nomina del Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale – Porti di Venezia e Chioggia;

VISTO il Decreto n. 355 del 02 gennaio 2020 del Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale in merito ai poteri di rappresentanza e conferimento deleghe esecutive.

VISTO il Decreto del Presidente n. 1229 del 22.11.2024 concernente la nomina della Responsabile Area Pianificazione Urbanistica e Autorizzazioni Opere nei Porti, Alessandra Libardo, a Responsabile dei Procedimenti a cui è assegnata la cura delle attività e degli adempimenti relativi a procedimenti autorizzativi di cui all'art. 5 comma 5-bis della L. 84/1994 e alla Autorizzazione Unica Z.L.S., art. 12 DPCM n. 40/2024;

CONSIDERATO che la conclusione positiva dell'avviato procedimento amministrativo è subordinata all'acquisizione di pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso, comunque denominati, resi dalle Amministrazioni/Enti in indirizzo (inclusi i gestori di beni o servizi pubblici), prodromici al rilascio da parte dell'Autorità di Sistema Portuale del provvedimento finale di autorizzazione unica all'esecuzione delle opere oggetto di valutazione;

CONSIDERATO che con il Decreto AdSPMAS rep. n. 1494 del 11.12.2025, con cui la scrivente Autorità di Sistema Portuale ha indetto ai sensi dell'art. 5 comma 5-bis L. n. 84/1994 ed art. 14-bis L. n. 241/1990 la Conferenza di Servizi decisoria finalizzata al rilascio dell'autorizzazione necessaria alle opere presentate;

CONSIDERATO che con comunicazione prot. AdSPMAS n. 25342 del 12.12.2025, l'Autorità di Sistema Portuale ha convocato la Conferenza di Servizi semplificata ed in modalità asincrona per l'approvazione del progetto stesso, comunicando il termine perentorio di **45 giorni** entro il quale le amministrazioni coinvolte devono rendere le proprie determinazioni relative alla decisione oggetto della conferenza;

CONSIDERATA la richiesta di integrazioni da parte del SIFA – Sistema Integrato Fusina Ambiente (prot. n. 1356/25 del 23.12.2025, acquisita con prot. AdSPMAS n. 26571 del 23.12.2025), trasmessa con prot. AdSPMAS n. 26698 del 24.12.2025;

CONSIDERATO che con comunicazione prot. AdSPMAS n. 4114 del 17.02.2026 sono state trasmesse le integrazioni richieste dal SIFA.

CONSIDERATA la nota del MASE – Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (prot. n. 44788 del 27.02.2026, acquisita dalla Scrivente in data 27.02.2026 con prot. AdSPMAS n. 5036) in merito all'inquadramento ai sensi del DM 45/2023;

Documento informatico predisposto, conservato e firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. 82/2005 e s.m.i

CONSIDERATO il riscontro alla nota del MASE (prot. 44788/2026) da parte della Società ALCOA Servizi S.r.l. in data 10.03.2026 con prot. AdSPMAS n. 6074;

VALUTATI i pareri interni delle Direzioni competenti dell'AdSPMAS e in particolare:

- **Direzione Tecnica** (prot. n. 4726 del 24.02.2026) comunica quanto segue: *considerato che l'intervento consiste nell'esecuzione di opere di raccordo tra il palancoato di confinamento perimetrale dell'intervento di Messa in Sicurezza Permanente (MISP) e le esistenti opere di marginamento del Canale Industriale Sud, e che la MISP quale Variante del POB è già stata approvata con Decreto del MASE n. 172 del 28/11/2024, anche dal punto di vista ambientale, visionata inoltre la documentazione disponibile con descrizione dell'intervento e delle aree interessate, si esprime **nulla osta** per quanto di competenza;*
- **Direzione Demanio** (prot. n. 6436 del 13.03.2026) comunica quanto segue:
l'intervento di MISP autorizzato, progetto approvato dal MASE, prevede sommariamente la realizzazione di:
 - una "barriera perimetrale" realizzata mediante palancoato a tenuta idraulica, intestato nel primo strato naturale a bassa permeabilità (complesso barena e caranto) e connessa con il marginamento realizzato lato canale;
 - una copertura superficiale (capping) mediante la posa in opera di una struttura multistrato con una pavimentazione in conglomerato bituminoso;
 - la realizzazione di una rete di drenaggio superficiale delle acque meteoriche ricadenti sull'area.

Quanto premesso con riferimento all'istanza suddetta, con la presente la scrivente Direzione comunica il proprio nulla osta di competenza, ai fini demaniali marittimi, all'esecuzione dei sottoelencati interventi di realizzazione di un diaframma perimetrale costituito da palancole che si collega con il diaframma in calcestruzzo facente parte dell'opera di marginamento del Canale Industriale Sud, mediante uno schermo di iniezioni chimiche nel terreno di silice colloidale.

Le opere oggetto della presente ricadono nel Foglio 193 del Comune di Venezia, mappale 847, subalterno 2.

Il presente **nulla osta** resta peraltro assoggettato all'accettazione delle seguenti **condizioni e prescrizioni**:

1. esso non esonera codesta Società dall'obbligo di acquisire le autorizzazioni rilasciate dalle ulteriori Autorità competenti in materia. Eventuali prescrizioni aggiuntive costituiranno parte integrante del presente nulla osta. Si precisa che si intendono qui richiamate tutte le prescrizioni e indicazioni stabilite dal decreto direttoriale del MASE n. 172 del 28/11/2024.
2. dovrà essere trasmesso il cronoprogramma dell'intervento;
3. i lavori dovranno essere realizzati in conformità a quanto previsto dagli elaborati allegati all'istanza in riferimento e non si potranno occupare ed utilizzare ambiti demaniali diversi;

4. il cantiere dovrà rispettare i disposti del D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii. in materia di rispetto della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, in particolare per quanto riguarda il Titolo IV "Cantieri temporanei o mobili";
5. l'area di cantiere dovrà comunque essere opportunamente delimitata segnalando di giorno e di notte i punti di potenziale pericolo - non si dovranno posizionare materiali e risulze su area demaniale marittima esterna a quella autorizzata;
6. qualunque materiale inerte, di risulta o rifiuto eventualmente prodotto nell'ambito delle lavorazioni all'interno delle aree concesse, dovrà essere opportunamente gestito secondo la normativa vigente;
7. l'eventuale uso di fiamme libere in ambito portuale dovrà essere preventivamente autorizzato dall'Area Sicurezza Vigilanza e Controllo della Scrivente secondo i moduli allegati all'Ordinanza APV n.120 scaricabili dal sito istituzionale all'indirizzo "<https://www.port.venice.it/it/lavori-con-uso-di-fiamme-libere.html>", al quale dovrà essere naltresi data comunicazione dell'inizio e fine lavori;
8. la data d'inizio lavori e la previsione del loro completamento dovranno essere comunicate alla scrivente Autorità unitamente ai riferimenti della ditta appaltante i lavori;
9. i mezzi d'opera e di trasporto impiegati nell'esecuzione dell'intervento dovranno operare e sostare esclusivamente all'interno dell'area concessa o di proprietà;
10. nell'eventualità in cui si verificassero spandimenti e/o perdite di materiali dai mezzi impiegati nell'esecuzione dei lavori svolte su area demaniale la concessionaria dovrà procedere immediatamente all'intervento di pulizia e bonifica della superficie interessata;
11. nell'eventualità di interruzione e/o danneggiamento di sottoservizi questi ultimi dovranno essere immediatamente ripristinati a cura e spese della Concessionaria;
12. gli interventi saranno a completo carico della Concessionaria;
13. eventuali collegamenti di alimentazione elettrica e di messa a terra necessari al cantiere dovranno essere realizzati in conformità alle vigenti disposizioni in materia e successivamente adeguati al variare della normativa;
14. al termine degli interventi dovranno essere forniti con la comunicazione di fine lavori gli as-built dell'insediamento;
15. la Società qualora necessario dovrà provvedere all'aggiornamento/variazione catastale di quanto autorizzato depositando l'apposita documentazione catastale presso l'Agenzia delle Entrate;
16. il mantenimento di quanto autorizzato su sedime demaniale marittimo sarà assoggettato, fin dalla loro realizzazione, alle norme, condizioni e prescrizioni contenute nella licenza di concessione che disciplina le occupazioni di codesta Società su aree demaniali;
17. le verifiche strutturali necessarie ai fini della verifica dell'integrità del marginamento ambientale nonché la corretta manutenzione ordinaria/straordinaria delle opere realizzate (barriera perimetrale, copertura superficiale, rete di drenaggio superficiale delle acque meteoriche, schermo di iniezioni chimiche) saranno a carico della Concessionaria o della proprietaria dell'area retrostante;
18. codesta Società sarà ritenuta responsabile degli eventuali danni che dovessero accadere a persone e/o cose durante la realizzazione e il mantenimento di quanto autorizzato sollevando la scrivente Autorità da qualsiasi responsabilità diretta o indiretta.

Documento informatico predisposto, conservato e firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. 82/2005 e s.m.i

19. Il nulla osta demaniale avrà validità dalla data di emanazione del provvedimento finale AdSPMAS di autorizzazione ex art. 5 co. 5-bis L. 84/1994 delle opere trattate nel presente parere, ed avrà durata pari a quella indicata nel cronoprogramma dei lavori. Copia del medesimo dovrà essere presente in cantiere ed essere esibita su semplice richiesta di funzionari della scrivente Autorità.

La validità del nulla osta demaniale sarà comunque condizionata alla completa e tempestiva accettazione di tutte le sopraelencate condizioni ed al pagamento degli oneri di istruttoria pari a **€ 202,00** (€ 200,00 + € 2,00 rif. Ordinanza n. 117 del 14/02/2025); si **allega** bollettino PagoPA, la ricevuta di pagamento andrà trasmessa a mezzo PEC a autoritaportuale.veneziah@legalmail.it e indirizzata all'Area Pianificazione Urbanistica e Autorizzazione Opere nei Porti;

L'accettazione delle condizioni di cui sopra dovrà essere formalizzata dalla Società **ALCOA SERVIZI S.r.l.** ed essere inviata alla scrivente **entro e non oltre gg. 10** dalla trasmissione del provvedimento (si **allega** facsimile di lettera accettazione condizioni, la lettera andrà trasmessa a mezzo PEC a autoritaportuale.veneziah@legalmail.it e indirizzata all'Area Pianificazione Urbanistica e Autorizzazione Opere nei Porti.);

A seguito dell'adozione Decreto Prefettizio Fasc. 1933/2020/52.004.01 in data 06/12/2021 prot. n. 95515 del "Piano di Emergenza Esterna Rischio Industriale - Polo Industriale di Porto Marghera VENEZIA" (PEE) da parte della Prefettura di Venezia, codesta Società, al fine di essere tempestivamente avvisata via SMS su eventuali situazioni di emergenza nell'area di Porto Marghera, **deve provvedere** ad iscriversi al sistema di monitoraggio ambientale di ARPAV inviando un'e-mail a simage@arpa.veneto.it indicando nome, cognome e numero di telefono al quale inviare i messaggi informativi.

VALUTATO che, in merito al progetto presentato, i partecipanti alla Conferenza dei Servizi hanno espresso parere positivo all'intervento con condizioni e prescrizioni che non comportano modifiche al progetto e che di seguito ad ogni buon conto vengono richiamati.

- **COMANDO VIGILI DEL FUOCO VENEZIA** – Ufficio prevenzioni incendi (prot. 954 del 13.01.2026, acquisito con prot. AdSPMAS n. 945 del 13.01.2026): esprime **parere favorevole condizionato con prescrizioni**;
- **SIFA S.C.p.A. – Sistema Integrato Fusina Ambiente**: prot. n. 324-26/CF/mv del 19.03.2026, e acquisito con prot. AdSPMAS n. 6978 del 19.03.2026, rilascia **parere favorevole con alcuni suggerimenti**;
- **VENETO ACQUE S.p.A.** (prot. 1308 del 19.03.2026, acquisito con prot. AdSPMAS n. 7011) Comunica che non si rilevano in via istruttoria motivi ostativi all'approvazione dell'istanza, considerato il recepimento degli as-built dell'opera di marginamento realizzata all'interno della documentazione di progetto in esame, con la pretesa di recepire alcune osservazioni;
- **REGIONE del VENETO** (Area Tutela e Sicurezza del Territorio Direzione Progetti speciali per Venezia U.O. Bonifiche ambientali e Legge speciale per Venezia): prot. n. 176108 del 19.03.2026, acquisiti con prot. AdSPMAS n. 7016 del 19.03.2026, formula alcune **osservazioni**;

Tutti i pareri pervenuti sono allegati alla presente.

Documento informatico predisposto, conservato e firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. 82/2005 e s.m.i



CONSIDERATO che ai sensi dell'articolo 14-bis, comma 4 della L. 241/1990 ss.mm.ii. la mancata comunicazione della determinazione entro i termini di conclusione della Conferenza di Servizi equivale ad assenso senza condizioni;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 14-quater co. 1 della Legge n. 241/90, la determinazione motivata di conclusione della conferenza, adottata dall'amministrazione procedente all'esito della stessa, sostituisce a ogni effetto tutti gli atti di assenso, comunque denominati, di competenza delle amministrazioni e dei gestori di beni o servizi pubblici interessati.

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 5 c. 2-ter della Legge 84/94, il Piano Regolatore Portuale è un piano territoriale di rilevanza statale e rappresenta l'unico strumento di pianificazione e di governo del territorio nel proprio perimetro di competenza;

ATTESO il regolare svolgimento del procedimento così come stabilito dalla normativa di riferimento.

In virtù dei poteri conferiti dalla Legge,

DECRETA

ai sensi e per gli effetti dell'art. 14-bis, comma 5 e dell'art. 14-quater della legge 241/1990 ss.mm.ii. la conclusione positiva della Conferenza dei Servizi semplificata e in modalità asincrona per il collegamento delle opere di Messa in Sicurezza Permanente con il marginamento del Canale Industriale Sud esistente - Sito Alcoa di Fusina, Porto Marghera (VE),

AUTORIZZA

ai sensi dell'art. 5 comma 5-bis della L. 84/1994 l'esecuzione delle opere in oggetto con le prescrizioni e condizioni presenti nei pareri allegati.

L'efficacia della presente autorizzazione è inoltre subordinata al pagamento dei contributi di costruzione, se dovuti.

Il Direttore
Direzione Pianificazione Strategica e Sviluppo
Antonio Revedin

Allegati: c.s.

p.c. DEM, DTEC (Aree Progetti e Ambiente)

Responsabile del procedimento Alessandra Libardo
e-mail: urbanistica@port.venice.it tel.: 041 533 4265 – 4784 – 4237.
Per info Alessandra Libardo 366 629 8153, Denis Martinella 335 120 1132.
Area di competenza Pianificazione Urbanistica e Autorizzazioni opere nei porti.

Documento informatico predisposto, conservato e firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. 82/2005 e s.m.i